



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
Città metropolitana di Milano

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

al Piano Economico Finanziario
dell'Ente Territorialmente Competente
per l'ambito tariffario del Comune di San Donato Milanese

ai sensi dell'Allegato 2 della Determina Arera n. 1/2025-DTAC

Periodo regolatorio 2026-2029

Sommario

1	Premessa (ETC).....	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	4
1.5	Altri elementi da segnalare	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio.....	6
3.1.1	Variazioni di perimetro	6
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità.....	6
3.2	Fonti di finanziamento.....	7
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	1
3.3.1	Dati di conto economico	1
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	3
3.3.3	Componenti di costo previsionali.....	4
3.3.4	Investimenti.....	4
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	4
4	Attività di validazione (ETC).....	5
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC).....	6
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	6
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività X	7
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	7
5.1.3	Coefficiente CRI	8
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp})	8
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	8
5.2.2	Componenti previsionali COI	8
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)	8
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	8
5.3.2	Investimenti.....	8
5.3.3	Componenti previsionali CO ₁₁₆	8
5.3.4	Componenti previsionali CQ.....	8
5.3.5	Componenti previsionali COANT	8
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	8
5.5	Cespiti e costi di capitale	9
5.6	Conguagli	9
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	10
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	10
5.9	Rimodulazione dei conguagli	10

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	
10	
5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.12 Ulteriori detrazioni	10
5.13 Tariffa finale.....	11

1 Premessa (ETC)

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al periodo regolatorio 2026-2029 del Piano Economico Finanziario dell'ambito tariffario del Comune di San Donato Milanese, redatta dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di cui all'allegato 2 della Determina n. 1/2025-DTAC. Considerato che nella Regione Lombardia, gli EGA (o EGATO) non sono stati costituiti (ovvero non sono ancora operativi), l'Ente Territorialmente Competente è rappresentato dal Comune stesso.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è rappresentato dal Comune di San Donato Milanese, situato nella città metropolitana di Milano, conta 32.226 abitanti e si estende su una superficie di 12,88 km².

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

L'Ente Territorialmente Competente ha predisposto il tool di calcolo per l'elaborazione del Piano Economico Finanziario con periodo regolatorio 2026-2029, validando e consolidando i dati relativi ai seguenti Gestori:

1. Comune di San Donato Milanese in qualità di Gestore, per la parte di costi di propria competenza relative ai servizi gestiti in economia ovvero affidate a prestatori d'opera.
2. Gestore AMSA SPA, per effetto del contratto di gestione dei servizi d'igiene urbana stipulato come da previsione del bando di gara espletato dall'Ente.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Secondo quanto definito dall'Autorità si rilevano per ciascun ambito tariffario e ciclo integrato dei rifiuti gli impianti di gestione e trattamento rifiuti necessari per lo smaltimento, il recupero e la valorizzazione degli stessi.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha compilato il tool finale attingendo i dati dai singoli gestori descritti in precedenza:

1. tool-PEF "grezzo" da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025). L'ETC, attingendo dai dati riportate nelle singole relazioni di accompagnamento, ha proceduto alla realizzazione di un'unica relazione di accompagnamento, garantendo il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità;
3. dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

1.5 Altri elementi da segnalare

Dall'analisi condotta non emergono ulteriori elementi di criticità o aspetti meritevoli di specifica segnalazione. Le informazioni disponibili risultano coerenti con il quadro gestionale e normativo di riferimento e non si rilevano anomalie tali da richiedere approfondimenti aggiuntivi.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Gestore Amsa

Dal 1° aprile 2021 i servizi di Igiene Ambientale con CIG 84521105D1 sono gestiti da AMSA SPA.

L'appalto la cui durata era di cinque anni, cioè fino al 1° aprile 2026, è stato rinnovato per ulteriori quattro anni fino al 31 marzo 2030.

Per le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale si fa riferimento alla dettagliata relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

Denominazione Gestori	Partiva IVA gestore/ Codice ISTAT Comune	ID AREA	Tipologia di affidamento (selezionare da menu a tendina la tipologia di affidamento)	Gara ai sensi della del 596/2024/R/18 (SI/NO)	Tipologia di offerta in caso di gara ai sensi dell'art. 1 dell'Allegato A del 596/2024/R/18	Inizio affidamento (gg/mm/aaaa)	Scadenza affidamento (gg/mm/aaaa)	Spazzamento e Lavaggio Strade (SI/NO)	Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani (SI/NO)	Trattamento e Recupero dei rifiuti urbani (SI/NO)	Trattamento e Smaltimento dei rifiuti urbani (SI/NO)	Gestione tariffe e rapporti con gli utenti (SI/NO)
AMSA	05908960965	766	affidamento con gara	NO		01/04/2021	31/03/2030	SI	SI	SI	SI	NO

Gestore Comune di San Donato Milanese

Il Comune si occupa in maniera prevalente delle seguenti attività:

- gestione tariffe e rapporto con gli utenti:
 - l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche attraverso l'implementazione di uno sportello per la ricezione del pubblico e l'attivazione di un numero di telefono dedicato;
 - la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
 - l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani;
- Trattamento e smaltimento di rifiuti solidi urbani, tramite prestatori d'opera.
- Trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani, tramite prestatori d'opera.
- Spazzamento e lavaggio strade, tramite prestatori d'opera.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Gestore Comune di San Donato Milanese

La condizione dell'Ente è la seguente:

- Non presenta situazione di squilibrio strutturale del bilancio;
- Non è in stato di pre-dissesto.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

3.1.1 Variazioni di perimetro

Gestore Amsa

Per l'anno 2026 ed il 2027 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità dei servizi per il Comune di San Donato con l'aggiunta della gestione della PEA. Vi sono dunque incrementi di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato negli anni precedenti con $K_{com} (Ex PG) = 0$.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Gestore Amsa

Macro-indicatore R1 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi

Per l'anno 2026 ed il 2027 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità dei servizi per il Comune di San Donato con l'aggiunta della gestione della PEA. Vi sono dunque incrementi di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato negli anni precedenti con $K_{reg} (Ex PG) = 2,4\%$ per l'anno 2026 e $K_{reg} (Ex PG) = 1,63\%$ per l'anno 2027.

AMSA S.p.A. garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

In merito all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Amsa ha quantificato un valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif, pari a 0,98.

3.2 Fonti di finanziamento

Gestore Amsa

AMSA S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto, i finanziamenti alla stessa vengono erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A. non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette da parte di terzi.

Per quanto attiene al Comune di San Donato Milanese, la fonte di finanziamento dei servizi erogati è rappresentata dal gettito tariffario, garantito attraverso il prelievo tributario TARI istituito ai sensi della Legge 147/2013.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025. Esso sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati sono stati inseriti sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

Gestore Amsa

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR-3 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2026), in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2024 con riferimento al PEF 2026) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.3.1 *Dati di conto economico*

Gestore Amsa

Con riferimento all'anno 2026, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2024.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 9-10-11 dell'allegato A alla Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati

ALLEGATO 2

attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;

- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell’azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall’azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce una parziale innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria.

Nella determinazione dei costi per il 2026, sono state scorporate dai costi consuntivi 2024 le spese afferenti all'erogazione dei servizi non finanziabili con TARI.

Gestore Comune di San Donato Milanese

Relativamente alle attività gestite direttamente o comunque ai costi di competenza comunale afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani, le componenti riportate nel presente prospetto sono state riconciliate con i costi effettivamente sostenuti, risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dell’ente, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 8 del MTR-3.

Ai fini della predisposizione del PEF, sono stati considerati esclusivamente i costi imputabili al Comune, con esclusione dei corrispettivi riferiti al servizio di raccolta e trasporto affidato al gestore esterno, in quanto tali componenti sono rappresentate direttamente dal medesimo soggetto affidatario nella propria parte di piano economico-finanziario. Il presente prospetto, pertanto, dà evidenza unicamente delle poste di costo sostenute dal Comune e riconducibili al perimetro del servizio regolato.

Le risultanze contabili sono state esposte distinguendo, per ciascuna voce, gli importi non soggetti a IVA, l'imponibile netto e l'imposta, al fine di assicurare separata evidenza dell'eventuale IVA indetraibile sostenuta dal Comune, in conformità a quanto richiesto dall'articolo 8 del MTR-3 e dal Tool di calcolo ARERA. La quota di IVA non recuperabile, ove afferente al servizio, concorre infatti alla determinazione dei costi riconosciuti.

2024:

COSTI al netto delle poste refficative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	CRT ₀	CTS ₀	CTR ₀	CRD ₀	CSL ₀	CARC ₀	CGG ₀	CCD ₀	CO _{0,0}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)							6.011		
B7 - Costi per servizi		555.271	179.146	168.247	190.225	73.799	10		
B8 - Costi per godimento di beni di terzi						157.703	45.902		
B9 - Costi del personale									
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci							1.594		
B14 - Oneri diversi di gestione									
B109 (da c. 16.2 MTR-3)									
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali									
B13 - Altri accantonamenti									
totale	-	555.271	179.146	168.247	190.225	231.462	53.116	-	-

ALLEGATO 2

2025:

COSTI al netto delle poste rifilative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	CRI _o	CTI _o	CTR _o	CRD _o	CSL _o	CARC _o	CGG _o	CCD _o	CO _o
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)									
B7 - Costi per servizi		474.593	178.173	206.704	189.961	43.259			
B8 - Costi per godimento di beni di terzi									
B9 - Costi del personale						170.642	40.398		
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci									
B14 - Oneri diversi di gestione							230		
B10d (da c. 16.2 MTR-3)									
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali									
B13 - Altri accantonamenti									
totale	-	474.593	178.173	206.704	189.961	213.900	40.628	-	-

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

Gestore Amsa

Con riferimento all'anno 2026, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2024 e riportate al 2026 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci ARa e ARsc,a a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- Attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;
- Attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Allegato alla Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF.

Gestore Comune di San Donato Milanese

Il Comune non si occupa delle seguenti attività:

- avvio a riciclaggio di una o più delle frazioni differenziate tramite i sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi);
- cessione sul mercato di materiali e/o energia.

ALLEGATO 2

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Gestore Amsa

Non valorizza tale componente

Comune di San Donato Milanese

In questa sezione, per le annualità del periodo 2026-2029, sono riepilogate le proprie eventuali stime relative all'eventuale valorizzazione delle componenti previsionali di cui agli articoli 10 e 17 del MTR-3. Non risulta necessaria la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale *COnewTV* e *COnewTF*, collegate a attività da realizzare per il perseguimento di target con natura sistematica. Non risulta altresì necessaria l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale *COITV* e *COITF*. Gli eventuali potenziamenti del servizio risultano attualmente ricompresi nella quota canone determinata ai sensi dell'MTR-3 e del contratto di servizio.

3.3.4 Investimenti

Il gestore Amsa non valorizza tale componente.

Il *Comune*, per quanto di propria competenza, considerato che il “core business” dell'attività è affidato all'esterno con contratto di appalto, non prevede il sostenimento di nuovi investimenti strutturali nell'ambito del servizio rifiuti.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Gestore Amsa

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 12-13-14-15-16 dell'allegato A alla Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- Attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi);
- Attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di altre immobilizzazioni).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- Il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1;

ALLEGATO 2

- Le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

In merito al Comune, con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti (*Acca*), l'importo imputato è stato desunto degli stanziamenti previsionali definitivamente assestati 2024 e 2025.

2024:

Acc costi di gestione post-operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
    			
	175.685		
-	175.685	-	-

2025:

Acc costi di gestione post- operativa delle discariche	Acc relativi ai crediti	Acc per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	Acc per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
    			
	175.685		
-	175.685	-	-

Per la valorizzazione di ammortamenti e remunerazione del capitale, per quanto riguarda il Comune non vi sono cespiti.

4 Attività di validazione (ETC)

L'ambito tariffario è rappresentato dal Comune di San Donato Milanese

ALLEGATO 2

L’Ente territorialmente competente ha svolto l’attività di validazione dei dati trasmessi dal gestore Amsa, e dal Comune di San Donato Milanese, ai sensi dell’articolo 30 dell’Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3).

In particolare, l’attività di validazione ha riguardato:

- la verifica della coerenza dei dati economici riportati nel Tool-PEF rispetto alle fonti contabili obbligatorie (bilancio consuntivo anno a-2);
- la completezza dei costi, in relazione al perimetro dei servizi erogati;
- la corretta applicazione delle disposizioni del MTR-3, con particolare riferimento: alla classificazione dei costi operativi (B6-B14); alle rettifiche di cui all’articolo 8.3; alla corretta imputazione tra costi variabili e fissi;
- la coerenza dei dati tecnici e agli indicatori di qualità (raccolta differenziata e macro-indicatori R1 e R2);
- la congruità del costo unitario effettivo (CUEff) rispetto al benchmark di riferimento ARERA.

Sono stati inoltre analizzati gli indicatori di performance ambientale, tra cui la percentuale di raccolta differenziata, pari al 69.8%, nonché i macro-indicatori R1 e R2, utilizzati per la valutazione dell’efficacia delle attività di riciclo.

L’attività di validazione ha evidenziato che:

- i dati trasmessi risultano coerenti con le fonti contabili disponibili;
- i criteri di imputazione dei costi risultano conformi alla metodologia MTR-3;
- non sono emerse criticità tali da compromettere la correttezza della predisposizione tariffaria.

Non sono emerse criticità rilevanti tali da incidere sulla correttezza della predisposizione tariffaria. Pertanto, l’Ente territorialmente competente ritiene i dati validati ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per il periodo regolatorio 2026-2029.

5 Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente (ETC)

L’Ente territorialmente competente, sulla base dei dati validati e in coerenza con quanto previsto dalla regolazione vigente, ha proceduto alle valutazioni di propria competenza ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per il periodo 2026-2029.

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

In via preliminare, l’Ente dà atto che il totale delle entrate tariffarie di riferimento risulta coerente con i dati validati e con le risultanze del tool di calcolo MTR-3.

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie (ρ), determinato ai sensi del comma 4.1 del MTR-3, risulta pari a:

Limite alla crescita delle entrate tariffarie ρ	4,80%	4,73%	4,74%	4,53%
--	-------	-------	-------	-------

Tali valori risultano determinati sulla base dei coefficienti previsti dal MTR-3 e nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 4 dell’Allegato A.

ALLEGATO 2

Il valore delle entrate tariffarie risulta coerente con il limite di crescita, come evidenziato dai controlli (“CHECK”) positivi presenti nel tool.

CHECK X_a	VERO	VERO	VERO	VERO
CHECK K_a	VERO	VERO	VERO	VERO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività X

Ai fini della determinazione del coefficiente di recupero di produttività, l’Ente ha effettuato le proprie valutazioni considerando sia il livello di efficienza economica sia il livello qualitativo del servizio.

Sotto il profilo economico, il rapporto tra costo unitario effettivo e benchmark di riferimento, va ad evidenziare un schema regolatorio come da immagine inserita:

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	scegliere da menu a tendina tra le due opzioni di consolidamento/miglioramento per ciascuna annualità			
	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento	Consolidamento
Coeff _{a,2} /Bench _{a,2}	1,185	1,149	1,170	1,191
SCHEMA REGOLATORIO	Schema I	Schema I	Schema I	Schema I

Sotto il profilo qualitativo, si rileva una percentuale di raccolta differenziata pari al 69.8%, valutata come soddisfacente; valori degli indicatori γ_1 e γ_2 rispettivamente pari a -0,10 e -0,08; un livello complessivo di qualità ambientale classificato come avanzato

Alla luce di tali elementi, l’Ente ha ritenuto congruo determinare il coefficiente X_{reg} nella misura dello 0,10% per tutte le annualità, valore intermedio all’interno dell’intervallo previsto dalla regolazione.

Non è stato invece valorizzato il coefficiente X_{com} , in quanto non si rilevano elementi derivanti da procedure competitive tali da giustificare ulteriori recuperi di produttività.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $X_{reg,a}$	0,1%< X_{reg} ≤0,3%	0,1%< X_{reg} ≤0,3%	0,1%< X_{reg} ≤0,3%	0,1%< X_{reg} ≤0,3%
$X_{reg,a}$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
X_{com}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Con riferimento al coefficiente di potenziamento, l’Ente territorialmente competente ha valutato che, nel periodo regolatorio 2026-2029, non sono previsti interventi strutturali significativi tali da mantenere standard attualmente raggiunti.

In tale contesto, gli obiettivi sono stati qualificati come di consolidamento, senza aumento di costi.

Pertanto:

- non è stata valorizzata la componente K_{com} ;

$K_{com,a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
-------------	-------	-------	-------	-------

- la componente K_{reg} è stata determinata come di seguito:

$K_{reg,a}$	2,28%	2,18%	2,17%	1,87%
-------------	-------	-------	-------	-------

ALLEGATO 2

La determinazione del coefficiente K_a risulta quindi coerentemente rappresentato:

K_a	2,28%	2,18%	2,17%	1,87%
-------	-------	-------	-------	-------

5.1.3 Coefficiente CRI

Il coefficiente **CRI** è stato valorizzato in quanto, dall'analisi economico-finanziaria condotta sul Piano Economico-Finanziario, sono emersi elementi che richiedono un adeguamento volto a garantire il pieno equilibrio della struttura dei costi riconosciuti. In particolare, la dinamica dei costi efficienti e le evidenze gestionali disponibili hanno evidenziato la necessità di introdurre un correttivo che consenta di riallineare il fabbisogno economico del servizio al livello di copertura tariffaria, assicurando la coerenza con i criteri di riconoscimento previsti dal metodo tariffario. La valorizzazione del coefficiente CRI contribuisce pertanto a garantire la sostenibilità del PEF nel periodo regolatorio, evitando scostamenti non compensati e assicurando la corretta imputazione dei costi riconducibili alle attività del gestore.

CRI _a	0,72%	0,75%	0,77%	0,85%
------------------	-------	-------	-------	-------

5.2 Costi operativi incentivanti (COnew^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali COnew

Nel caso in esame non si rileva la valorizzazione di componenti previsionali relative a costi operativi incentivanti (COI e COnew), in quanto non sono previsti interventi di potenziamento del servizio aventi le caratteristiche richieste dalla regolazione.

5.2.2 Componenti previsionali COI

Nel caso in esame non si rileva la valorizzazione di componenti previsionali relative a costi operativi incentivanti (COI e COnew), in quanto non sono previsti interventi di potenziamento del servizio aventi le caratteristiche richieste dalla regolazione.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Non risultano valorizzate componenti riconducibili a costi operativi associati a specifiche finalità, ai sensi dell'articolo 17 del MTR-3.

5.3.1 Componente previsionale CTSA^{exp}

Risulta bensì necessaria la valorizzazione della componente CTS di natura previsionale, in relazione a un eventuale maggiore sostenimento di costi relativamente all'attività di trattamento e smaltimento per l'annualità 2026.

Costi previsionali parte variabile	2026				Comune di San Donato Milanese
	AMSA	0	0	Totale Gestori	
CTSA _{exp,TV,a}				-	100.000

5.3.2 Investimenti

5.3.3 Componenti previsionali CO₁₁₆

5.3.4 Componenti previsionali CQ

5.3.5 Componenti previsionali CO_{ANT}

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

In relazione alla valorizzazione del fattore di sharing, l'Ente territorialmente competente ha individuato un valore pari a 0,5.

Tale scelta è stata effettuata tenendo conto:

- del livello della raccolta differenziata;
- della valutazione, degli indicatori γ_1 e γ_2 ;

ALLEGATO 2

- del contributo delle attività di recupero al raggiungimento degli obiettivi ambientali.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]
b	0,3	0,3	0,3	0,3

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera dei gestori rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dai gestori, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente valorizza tale componente:

2026 - 2027

	2026					2027				
	AMSA	0	0	Totale Gestori	Comune di San Donato Milanese	AMSA	0	0	Totale Gestori	Comune di San Donato Milanese
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità - $RC_{AS,TV,a}$				-					-	
b) Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente $CTSA_{AS,TV}$ e i costi effettivamente sostenuti - $RC_{AS,TV,b}$										
c) Recupero $CO_{AS,TV,11,12}$ - $RC_{AS,TV,c}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero $CO_{AS,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti) - $RC_{AS,TV,d}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Recupero $CO_{AS,TV,11,12}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) - $RC_{AS,TV,e}$										
f) Recupero $CO_{AS,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) - $RC_{AS,TV,f}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
g) Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie stilate alla medesima annualità (a-2) - $RC_{AS,TV,g}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
h) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità - $RC_{AS,TV,h}$				-	81.466				-	234.782
i) Recupero conguaglio $i^{(1)}$ - parte variabile - $RC_{AS,TV,i}$										
j) Recupero conguaglio $i^{(2)}$ - parte variabile - $RC_{AS,TV,j}$										
k) Quota soggetta a efficientamento del COI per mancato raggiungimento dell'obiettivo - $RC_{AS,TV,k}$										
l) Recupero della sovrappi annualità pregressa - parte variabile - $RC_{AS,TV,l}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$RC_{AS,TV,a}$	-	-	-	-	81.466	-	-	-	-	234.782

	2026					2027				
	AMSA	0	0	Totale Gestori	Comune di San Donato Milanese	AMSA	0	0	Totale Gestori	Comune di San Donato Milanese
a) Eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità - $RC_{AS,TV,a}$				-					-	
b) Recupero $CO_{AS,TV,11,12}$ - $RC_{AS,TV,b}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Recupero $CO_{exp,TV}$ (solo se a vantaggio degli utenti) - $RC_{AS,TV,c}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Recupero $CO_{AS,TV,11,12}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) - $RC_{AS,TV,d}$										
e) Recupero $CO_{AS,TV}$ (solo se a vantaggio utenza in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo) - $RC_{AS,TV,e}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
f) Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità - $RC_{AS,TV,f}$				-	125.667				-	56.703
g) Recupero conguaglio $i^{(1)}$ - parte fissa - $RC_{AS,TV,g}$										
h) Recupero conguaglio $i^{(2)}$ - parte fissa - $RC_{AS,TV,h}$										
i) Recupero differenza valori Wacc e Sic - $RC_{AS,TV,i}$	12.572	-	-	12.572	-	10.974	-	-	10.974	-
j) Recupero della sovrappi annualità pregressa - parte fissa - $RC_{AS,TV,j}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$RC_{AS,TV,a}$	12.572	-	-	12.572	125.667	10.974	-	-	10.974	56.703

ALLEGATO 2

5.7 Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario

L’Ente territorialmente competente ha verificato che la predisposizione tariffaria consente di garantire l’equilibrio economico-finanziario della gestione per l’intero periodo regolatorio.

In particolare, le entrate tariffarie riconosciute risultano idonee a coprire integralmente i costi efficienti del servizio, nel rispetto dei limiti di crescita stabiliti dalla regolazione.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

In accordo con il gestore Comune, in applicazione del comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, si è ritenuto opportuno rinunciare ad alcuni costi riferiti agli AMM e R, per l’anno 2026, mantenendo l’equilibrio economico finanziario della gestione.

	2026					2027				
	AMSA	0	0	totale gestori	Comune di San Donato Milanese	AMSA	0	0	totale gestori	Comune di San Donato Milanese
CRT ₀	309.448			309.448		246.306			246.306	
CTS ₀				-					-	
CTR ₀				-					-	
CRD ₀				-					-	65.000
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RIF -parte variabile	309.448	-	-	309.448	-	246.306	-	-	246.306	65.000

	2026					2027				
	AMSA	0	0	totale gestori	Comune di San Donato Milanese	AMSA	0	0	totale gestori	Comune di San Donato Milanese
CSL ₀	381.902			381.902		303.975			303.975	
ij RC _{max} IF ₀	12.572			12.572		10.974			10.974	
ij RC _A [T-Tmax] _{max} IF ₀				-					-	
RC _{TOT} IF ₀	12.572	-	-	12.572	-	10.974	-	-	10.974	-
IVA indetribuibile - PARTE FISSA										
Detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RIF -parte fissa	394.473	-	-	394.473	-	314.949	-	-	314.949	-
Totale detrazioni di cui all'art. 4.5 Del. 397/2025/R/RIF	703.922	-	-	703.922	-	561.255	-	-	561.255	65.000

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Non è stato necessario avvalersi della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all’interno del quadriennio 2026-2029, non essendoci tali costi da gestire.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non essendo stato superato il limite annuale di crescita, non ci si avvale della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie eccedenti.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si rilevano condizioni tali da giustificare il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Rappresentazione Finale 2026 – 2027:

IT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			4.662.997		4.747.153
della (ΣTa-ΣTmax)			-		-
IT ₀ dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	1.151.209	1.344.987	2.496.195	1.205.998	1.285.791
IT ₀ dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	1.420.614	746.187	2.166.801	1.477.692	777.672
IT ₀ =IT ₀ +IT ₀ dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	2.571.823	2.091.174	4.662.997	2.683.690	2.063.463
					4.747.153

5.12 Ulteriori detrazioni

Con riferimento alle detrazioni di cui al comma 4.5 della Determinazione 1/DTAC/2025, l’Ente ha provveduto a considerare le poste relative, tra cui, a titolo esemplificativo, entrate da MIUR, componenti connesse a agevolazioni, riduzioni tariffarie ed eventuali misure di contrasto all’evasione.

ALLEGATO 2

Tali importi sono stati correttamente inseriti nel Tool-PEF con segno positivo, risultando automaticamente sottratti nella determinazione finale delle entrate tariffarie, in coerenza con le modalità operative previste dalla regolazione.

La valorizzazione delle suddette componenti risulta coerente con i dati disponibili e non determina criticità ai fini dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

	2026	2027	2028	2029
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE	54.268	54.268	54.268	54.268
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	50.606	44.429	44.000	44.000
Detrazioni come da Det. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	104.874	98.697	98.268	98.268

5.13 Tariffa finale

Anno 2026

<i>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025</i>	2.441.928
<i>ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025</i>	2.116.195
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	4.558.123

Anno 2027

<i>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025</i>	2.437.522
<i>ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025</i>	2.210.935
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	4.648.456